



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE
E L'INNOVAZIONE
Ufficio III

26 settembre 2014

Circolare n. 2

OGGETTO

Attività per la promozione dell'Italia

Il 1° gennaio 2015 entrerà in vigore la nuova disciplina sulle “Attività per la promozione dell'Italia”, contenuta nell'articolo 53-bis del DPR n. 18/1967, che innova profondamente la struttura e i criteri organizzativi di una parte qualificante del lavoro delle sedi all'estero.

Il provvedimento ha l'obiettivo primario di rafforzare gli strumenti di promozione del sistema Paese e si colloca nel percorso di riforma dell'Amministrazione, coniugando rinnovamento dei metodi di lavoro e impiego sempre più mirato ed efficiente delle risorse.

La nuova normativa riconosce il carattere istituzionale delle attività di promozione dell'Italia, i cui stanziamenti sono nettamente distinti dal trattamento economico del personale. All'inizio di ogni anno, il Ministero ripartisce il fondo per la promozione dell'Italia, assegnato dalla legge di bilancio, tra gli uffici all'estero. Tali risorse affluiranno nel bilancio di sede, di cui mutuano i principi di flessibilità e autonomia gestionale - così come le modalità di rendicontazione - fermo restando lo scrupoloso rispetto degli obiettivi di promozione dell'Italia che deve ispirarne l'impiego.

La riforma valorizza le funzioni manageriali dei titolari degli uffici all'estero, potenziandone il ruolo e la responsabilità nell'allocare le risorse umane e finanziarie, nell'individuare priorità e strumenti d'intervento, oltre che nel garantire un utilizzo dei fondi pubblici regolare e trasparente.

Alle Direzioni Generali, ai Servizi ed agli Uffici del Ministero
Alle Rappresentanze Diplomatiche, agli Uffici Consolari di I categoria

Nota bene: La presente circolare sostituisce e abroga la Circolare n. 3 del 16 giugno 2011 (C/I/36), che va stralciata dal raccoglitore verde.

In base ad una valutazione delle esigenze di proiezione esterna e delle risorse disponibili, i titolari degli uffici all'estero potranno svolgere le iniziative di promozione dell'Italia, sia direttamente sia affidandole a personale della sede, mediante l'attribuzione di specifici incarichi o di una quota del budget per un più ampio complesso di attività.

La normativa consente al titolare dell'Ufficio, o altro dipendente autorizzato, di sostenere personalmente la spesa, ottenendone poi il rimborso a valere sul bilancio di sede. Nel caso di eventi organizzati "in proprio" sarà possibile, ai fini dell'imputazione della spesa, applicare il criterio del costo medio forfettario.

La presente circolare - comprensiva delle allegate linee guida - sostituisce e abroga la Circolare n. 3 del 16 giugno 2011, che va stralciata dal raccoglitore verde.

Il Segretario Generale
VALENSISE